



---

**RASSEGNA STAMPA**



14 Maggio 2026

# Indice

<b>Unidata</b>	<b>3</b>
Unidata: nel I trimestre ricavi a 26,2 mln (+3%), ebitda -3% a 7,1 milioni Radiocor.ilsole24ore.com - 13/05/2026	3
Unidata, ricavi in crescita ma marginalità in calo nel 1Q26, in linea con le aspettative del Piano teleborsa.it - 12/05/2026	4
Unidata: nel I trimestre ricavi a 26,2 mln (+3%), ebitda -3% a 7,1 milioni -2- Borsaitaliana.it - 12/05/2026	6
Unidata: nel I trimestre ricavi a 26,2 mln (+3%), ebitda -3% a 7,1 milioni -2- Radiocor.ilsole24ore.com - 13/05/2026	7
Unidata: nel I trimestre ricavi a 26,2 mln (+3%), ebitda -3% a 7,1 milioni Borsaitaliana.it - 12/05/2026	8
Unidata, ricavi in crescita ma marginalità in calo nel 1Q26, in linea con le aspettative del Piano Borsaitaliana.it - 12/05/2026	9
Unidata aumenta ricavi e numero clienti nel trimestre; margini in calo it.marketscreener.com - 12/05/2026	10
<b>UNIDATA - Primo trimestre migliore del previsto</b> websim.it - 13/05/2026	11
<b>Unidata, ricavi e clienti in crescita. Ma frenano gli utili</b> corrierecomunicazioni.it - 13/05/2026	12

## **Unidata: nel I trimestre ricavi a 26,2 mln (+3%), ebitda -3% a 7,1 milioni**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 mag - Il cda di Unidata ha approvato i conti del primo trimestre che ha chiuso con ricavi totali a 26,2 milioni (+3%); ebitda adjusted pari a 7,1 milioni (-3%); ebit a 4,1 milioni (in calo dai 4,6 milioni del primo trimestre del 2025). L'indebitamento finanziario netto e' pari a 44,4 milioni (dai 37,7 milioni al 31 dicembre 2025). Il numero clienti cresce del 3% rispetto al 31 dicembre 2025 mentre i chilometri di fibra ottica salgono di 180 rispetto al 31 dicembre 2025, raggiungendo 8.700 chilometri. Per Renato Brunetti, presidente e ad di Unidata, "il primo trimestre del 2026 evidenzia una crescita dei ricavi a conferma della validita' del modello di business del gruppo, in un contesto di mercato che rimane incerto, competitivo e caratterizzato da una costante evoluzione della domanda di servizi digitali e infrastrutturali. Nel periodo abbiamo registrato un incremento del numero dei clienti, un'ulteriore estensione della nostra rete proprietaria in fibra ottica e il consolidamento delle principali linee di business, confermando il percorso di sviluppo intrapreso".



## Unidata, ricavi in crescita ma marginalità in calo nel 1Q26, in linea con le aspettative del Piano



Avvio del piano di buy back da 2 milioni di euro

(Teleborsa) - Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, ha chiuso i conti del primo trimestre del 2026 con Ricavi totali consolidati pari a 26,2 milioni di euro, in crescita del 3% rispetto ai primi 3 mesi del 2025, con un breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita dei ricavi da Infrastruttura (+9%) e una lieve flessione dei ricavi da Service (-2%).

L' EBITDA Adjusted risulta in calo del 3% a circa 7,1 milioni, con un EBITDA Margin Adjusted pari al 27,1% (28,8% nel 1Q25). Tale decremento è essenzialmente collegato all'incremento del costo del venduto per effetto di maggiori costi relativi ad alcune attività del periodo. I costi G&A rimangono in linea con il Q1 2025 grazie alle continue attività di efficientamento dei costi.

Il Reddito Operativo (EBIT), pari a 4,1 milioni, ha registrato un lieve decremento rispetto ai primi 3 mesi 2025 (4,6 milioni) con un EBIT Margin pari al 15,7% (17,9% nei primi 3 mesi 2025). Il Risultato Ante Imposte (EBT) risulta pari a 2,5 milioni, in calo rispetto a 3,6 milioni registrati nei primi 3 mesi del 2025.

L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a 44,4 milioni in aumento rispetto a 37,7 milioni al 31 dicembre 2025. Tale inversione di tendenza, rispetto agli ultimi quarter del 2025, spiega la società nella nota ai conti, "è dovuta essenzialmente ad un timing sfavorevole degli incassi che ha impattato negativamente il cash flow operativo, già recuperato nel corso dei mesi di aprile e maggio 2026".

I risultati economico-patrimoniali di Gruppo del 1Q2026, precisa Unidata, "sono in linea con le aspettative". Nel corso del 2026, il Gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2026-2028, che prevede una crescita sostenibile con la trasformazione del gruppo in tech company, facendo leva sulle attività a maggior valore aggiunto: Cloud, Smart IOT, Datacenter e



Cybersecurity. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle Joint Venture, Unifiber Italy, Unitirreno e Unicenter, quest'ultima costituita nel corso del primo trimestre 2026.

Il Cda ha deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione e secondo i termini, condizioni e finalità previste dalla delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'11 maggio 2026. Il numero massimo di azioni proprie da acquistare attraverso l'esecuzione del Programma, in una o più volte, non sarà in ogni caso superiore al 10% del capitale sociale della Società alla data dell'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2026, per un controvalore massimo stabilito in circa 2 milioni di euro. Alla data dell'8 maggio 2026 Unidata detiene complessive 733.294 azioni ordinarie, pari al 2,3741% del capitale sociale.



## **Unidata: nel I trimestre ricavi a 26,2 mln (+3%), ebitda -3% a 7,1 milioni -2-**

Gruppo proseguirà con trasformazione in tech company (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 mag - Riguardo alla crescita dell'indebitamento finanziario netto l'inversione di tendenza, "rispetto agli ultimi quarter del 2025, e' dovuta essenzialmente ad un timing sfavorevole degli incassi che ha impattato negativamente il cash flow operativo, già recuperato nel corso dei mesi di aprile e maggio 2026".

Quanto all'evoluzione prevedibile della gestione, i primi tre mesi del 2026 sono stati caratterizzati da risultati economico-patrimoniali di gruppo in linea con le aspettative.

Nel corso del 2026, il gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel piano industriale 2026-2028, che prevede una crescita sostenibile con la trasformazione del gruppo in tech company, facendo leva sulle attività a maggior valore aggiunto: cloud, smart lot, datacenter e cybersecurity. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle joint venture, Unifiber Italy, Unitirreno e Unicenter, quest'ultima costituita nel corso del primo trimestre 2026".



## Unidata: nel I trimestre ricavi a 26,2 mln (+3%), ebitda -3% a 7,1 milioni -2-

Gruppo proseguirà con trasformazione in tech company (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 mag - Riguardo alla crescita dell'indebitamento finanziario netto l'inversione di tendenza, "rispetto agli ultimi quarter del 2025, e' dovuta essenzialmente ad un timing sfavorevole degli incassi che ha impattato negativamente il cash flow operativo, già recuperato nel corso dei mesi di aprile e maggio 2026". Quanto all'evoluzione prevedibile della gestione, i primi tre mesi del 2026 sono stati caratterizzati da risultati economico-patrimoniali di gruppo in linea con le aspettative. Nel corso del 2026, il gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel piano industriale 2026-2028, che prevede una crescita sostenibile con la trasformazione del gruppo in tech company, facendo leva sulle attività a maggior valore aggiunto: cloud, smart IoT, datacenter e cybersecurity. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle joint venture, Unifiber Italy, Unitirreno e Unicenter, quest'ultima costituita nel corso del primo trimestre 2026".



## **Unidata: nel I trimestre ricavi a 26,2 mln (+3%), ebitda -3% a 7,1 milioni**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 mag - Il cda di Unidata

ha approvato i conti del primo trimestre che ha chiuso con

ricavi totali a 26,2 milioni (+3%); ebitda adjusted pari a

7,1 milioni (-3%); ebit a 4,1 milioni (in calo dai 4,6

milioni del primo trimestre del 2025). L' indebitamento

finanziario netto e' pari a 44,4 milioni (dai 37,7 milioni al

31 dicembre 2025). Il numero clienti cresce del 3% rispetto

al 31 dicembre 2025 mentre i chilometri di fibra ottica

salgono di 180 rispetto al 31 dicembre 2025, raggiungendo

8.700 chilometri. Per Renato Brunetti, presidente e ad di

Unidata, 'il primo trimestre del 2026 evidenzia una crescita

dei ricavi a conferma della validita' del modello di business

del gruppo, in un contesto di mercato che rimane incerto,

competitivo e caratterizzato da una costante evoluzione della

domanda di servizi digitali e infrastrutturali. Nel periodo

abbiamo registrato un incremento del numero dei clienti,

un'ulteriore estensione della nostra rete proprietaria in

fibra ottica e il consolidamento delle principali linee di

business, confermando il percorso di sviluppo intrapreso".



## Unidata, ricavi in crescita ma marginalità in calo nel 1Q26, in linea con le aspettative del Piano

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, ha chiuso i conti del primo trimestre del 2026 con Ricavi totali consolidati pari a 26,2 milioni di euro, in crescita del 3% rispetto ai primi 3 mesi del 2025, con un breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita dei ricavi da Infrastruttura (+9%) e una lieve flessione dei ricavi da Service (-2%).

L' EBITDA Adjusted risulta in calo del 3% a circa 7,1 milioni, con un EBITDA Margin Adjusted pari al 27,1% (28,8% nel 1Q25). Tale decremento è essenzialmente collegato all'incremento del costo del venduto per effetto di maggiori costi relativi ad alcune attività del periodo. I costi G&A rimangono in linea con il Q1 2025 grazie alle continue attività di efficientamento dei costi.

Il Reddito Operativo (EBIT), pari a 4,1 milioni, ha registrato un lieve decremento rispetto ai primi 3 mesi 2025 (4,6 milioni) con un EBIT Margin pari al 15,7% (17,9% nei primi 3 mesi 2025). Il Risultato Ante Imposte (EBT) risulta pari a 2,5 milioni, in calo rispetto a 3,6 milioni registrati nei primi 3 mesi del 2025.

L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a 44,4 milioni in aumento rispetto a 37,7 milioni al 31 dicembre 2025. Tale inversione di tendenza, rispetto agli ultimi quarter del 2025, spiega la società nella nota ai conti, "è dovuta essenzialmente ad un timing sfavorevole degli incassi che ha impattato negativamente il cash flow operativo, già recuperato nel corso dei mesi di aprile e maggio 2026".

I risultati economico-patrimoniali di Gruppo del 1Q2026, precisa Unidata, "sono in linea con le aspettative". Nel corso del 2026, il Gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2026-2028, che prevede una crescita sostenibile con la trasformazione del gruppo in tech company, facendo leva sulle attività a maggior valore aggiunto: Cloud, Smart IOT, Datacenter e

Cybersecurity. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle Joint Venture, Unifiber Italy, Unitirreno e Unicenter, quest'ultima costituita nel corso del primo trimestre 2026.

Il Cda ha deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione e secondo i termini, condizioni e finalità previste dalla delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'11 maggio 2026. Il numero massimo di azioni proprie da acquistare attraverso l'esecuzione del Programma, in una o più volte, non sarà in ogni caso superiore al 10% del capitale sociale della Società alla data dell'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2026, per un controvalore massimo stabilito in circa 2 milioni di euro. Alla data dell'8 maggio 2026 Unidata detiene complessive 733.294 azioni ordinarie, pari al 2,3741% del capitale sociale.



## Unidata aumenta ricavi e numero clienti nel trimestre; margini in calo

(Alliance News) - Unidata Spa ha comunicato martedì di aver chiuso il primo trimestre del 2026 con ricavi totali pari a EUR26,2 milioni, in aumento del 3% rispetto a EUR25,5 milioni dello stesso periodo del 2025. Il risultato ante-imposte è diminuito a EUR2,5 milioni rispetto a EUR3,6 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'Ebitda adjusted si è attestato a EUR7,1 milioni, in calo del 3% rispetto a EUR7,3 milioni del primo trimestre 2025, con margine adjusted al 27,1% dal 28,8%.

L'Ebit è sceso a EUR4,1 milioni da EUR4,6 milioni, con margine al 15,7% dal 17,9%.

Nel periodo il gruppo ha effettuato investimenti per EUR2,7 milioni, di cui EUR1,5 milioni in immobilizzazioni materiali principalmente nell'area infrastruttura, EUR800.000 in immobilizzazioni immateriali ed EUR500.000 in immobilizzazioni finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto è aumentato a EUR44,4 milioni da EUR37,7 milioni al 31 dicembre 2025, a causa di un timing sfavorevole negli incassi che ha temporaneamente penalizzato il cash flow operativo.

Il patrimonio netto è invece salito a EUR88,9 milioni da EUR86,7 milioni di fine 2025.

Nel corso del trimestre i clienti diretti sono cresciuti del 3% a 31.922 unità da 31.095 al 31 dicembre 2025, con un incremento del 2% nel segmento Business e del 3% nel Consumer.

Per il 2026 il gruppo conferma il percorso previsto dal piano industriale 2026-2028, focalizzato sulla trasformazione in tech company attraverso lo sviluppo delle attività Cloud, Smart IoT, Datacenter e Cybersecurity. Proseguiranno inoltre gli investimenti e le attività legate alle joint venture Unifiber Italy, Unitirreno e Unicenter.

Il consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie per un controvalore massimo di circa EUR2,0 milioni e un quantitativo massimo pari al 10% del capitale sociale.

Il titolo di Unidata è in verde dell'1,3% a EUR2,825 per azione.

Di Antonio Di Giorgio, Alliance News reporter

Commenti e domande a [redazione@alliancenews.com](mailto:redazione@alliancenews.com)

Copyright 2026 Alliance News IS Italian Service Ltd. Tutti i diritti riservati.



## UNIDATA - Primo trimestre migliore del previsto



Guidance confermata

Fatto

Unidata ha riportato un trimestre nel complesso positivo, con ricavi a euro 26,2 milioni (+3% su base annua, +3% vs. nostre stime) e Adj. EBITDA a euro 7,1 milioni (-3% su base annua, ma 16% sopra le nostre attese) grazie a una buona tenuta dei costi G&A nonostante un maggior costo del venduto.

Il debito netto a euro 44,4 milioni è in linea con le nostre stime, con un peggioramento sequenziale dai euro 37,7 milioni di fine 2025 interamente attribuibile a un timing sfavorevole degli incassi dalla PA, già in recupero ad aprile-maggio.

Il management ha confermato la guidance 2026 (ricavi euro 114-116 milioni, Adj. EBITDA euro 28-29 milioni), coerente con il run-rate del primo trimestre e questo ci porta a confermare le nostre stime 2026-28. Lanciato inoltre un buyback fino al 10% del capitale per un massimo di euro 2 milioni.

Effetto

Confermiamo BUY e il target price euro 4,5. Il titolo continua a trattare a circa 4x EV/EBITDA 2.026E, a sconto significativo rispetto ai peer europei (circa 6x) e a d INTRED (circa 7x). Maggiori dettagli dalla nota in uscita.

A cura di Redazione



## Unidata, ricavi e clienti in crescita. Ma frenano gli utili



Unidata chiude il primo trimestre del 2026 con ricavi totali a 26,2 milioni . Si tratta di un incremento del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a cui corrisponde però una contrazione dell'ebitda adjusted, pari a 7,1 milioni (-3% ). Anche l'ebit è in calo a 4,1 milioni e l' indebitamento finanziario netto è pari a 44,4 milioni (dai 37,7 milioni al 31 dicembre 2025). Riguardo alla crescita dell'indebitamento finanziario netto "l'inversione di tendenza, rispetto agli ultimi quarter del 2025, è dovuta essenzialmente ad un timing sfavorevole degli incassi che ha impattato negativamente il cash flow operativo, già recuperato nel corso dei mesi di aprile e maggio 2026", precisa l'azienda.

Contestualmente alla presentazione dei risultati, il consiglio di amministrazione di Unidata ha avviato un programma di riacquisto di azioni proprie , autorizzato fino al 10% del capitale sociale e con un esborso massimo di 2 milioni di euro, da attuarsi in un periodo massimo di 18 mesi. La società detiene già il 2,37% del capitale.

Indice degli argomenti

Il percorso di crescita di Unidata

L'analisi di Intermonte

La prospettiva per il medio termine

Il percorso di crescita di Unidata

In questo scenario, non si arresta la crescita organica del gruppo: rispetto al 31 dicembre 2025, il numero clienti è aumentato del 3%, mentre l'infrastruttura in fibra ottica raggiunge gli 8.700 chilometri , con un incremento di 180 chilometri.



Per Renato Brunetti, presidente e amministratore delegato di Unidata , “il primo trimestre del 2026 evidenzia una crescita dei ricavi a conferma della validità del modello di business del gruppo, in un contesto di mercato che rimane incerto, competitivo e caratterizzato da una costante evoluzione della domanda di servizi digitali e infrastrutturali. Nel periodo abbiamo registrato un incremento del numero dei clienti, un'ulteriore estensione della nostra rete proprietaria in fibra ottica e il consolidamento delle principali linee di business, confermando il percorso di sviluppo intrapreso”.

Quanto all'evoluzione prevedibile della gestione, i primi tre mesi del 2026 sono stati caratterizzati da risultati economico-patrimoniali di gruppo in linea con le aspettative.

Nel corso del 2026, dunque, il gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel piano industriale 2026-2028 , che prevede una crescita sostenibile con la trasformazione del gruppo in tech company, facendo leva sulle attività a maggior valore aggiunto: cloud , smart lot, data center e cybersecurity . Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle joint venture, Unifiber Italy, Unitirreno e Unicenter , quest'ultima costituita nel corso del primo trimestre 2026”.

#### L'analisi di Intermonte

Commentando le performance di Unidata, gli analisi della banca d'investimento Intermonte parlano di un trimestre in pareggio, un'esecuzione stabile e previsioni confermate. “I ricavi del primo trimestre si sono attestati a 26,2 milioni di euro, in +3% su base annua e superiori del 3% rispetto alle nostre stime (25,6 milioni di euro), con i ricavi infrastrutturali come principale motore (+9% su base annua a 6,4 milioni di euro) grazie all'attività di costruzione legata a Unifiber, parzialmente compensati da un modesto calo dei ricavi da servizi (-2% su base annua a 18,7 milioni di euro) che riflette la debolezza del trading di voce all'ingrosso e dei lavori basati su progetti”.

Per Intermonte l'Ebitda rettificato di 7,1 milioni di euro è risultato superiore del 16% rispetto alle stime (6,1 milioni di euro), “con un margine del 27,1% (rispetto alla nostra stima del 24%), poiché i costi generali e amministrativi sono rimasti invariati su base annua nonostante un costo del venduto più elevato su alcune attività nel periodo”.

Anche l'Ebt a 2,5 milioni di euro è risultato superiore alle previsioni di Intermonte (1,6 milioni di euro). Ci sono poi gli investimenti in conto capitale (tangibili e intangibili) “pari a 2,3 milioni di euro, il 34% in meno rispetto alla nostra stima di 3,5 milioni di euro , con investimenti totali per 2,7 milioni di euro, inclusi 0,5 milioni di euro in attività finanziarie. L'indebitamento netto, pari a 44,4 milioni di euro, è risultato sostanzialmente in linea con i nostri 45 milioni di euro, sebbene in aumento rispetto ai 37,7 milioni di euro di fine anno; la variazione trimestrale riflette una tempistica sfavorevole degli incassi e dei deflussi di investimenti, con il management che ha indicato che la posizione dei crediti aveva già iniziato a invertirsi tra aprile e maggio”.

#### La prospettiva per il medio termine

Intermonte precisa che il riacquisto di azioni proprie rappresenta un ulteriore segnale : il management ha ribadito gli obiettivi per l'esercizio 2026 di ricavi compresi tra 114 e 116 milioni di euro e di Ebitda rettificato tra 28 e 29 milioni di euro (il che implica un margine di circa il 25%), entrambi in linea con il ritmo del primo trimestre e supportati dalla continua espansione della rete e dall'incremento delle attività a maggior valore aggiunto nel cloud, nell'IoT e nei data center.



Secondo gli analisti, i risultati del primo trimestre “ tracciano una traiettoria pienamente coerente con il piano aziendale, con crescita del fatturato, disciplina dei costi ed espansione della rete in linea con le previsioni . Unidata continua a portare avanti la sua transizione verso attività a maggior valore aggiunto – cloud, IoT, data center – sfruttando la sua infrastruttura in fibra proprietaria e la joint venture Unifiber; l'imminente lancio di UniCenter, un data center green Tier IV a Roma con Azimut Libera Impresa SGR, aggiunge un ulteriore livello di crescita. In uno scenario di consolidamento, la fitta rete FttH di Unidata a Roma, l'infrastruttura proprietaria e la comprovata esperienza la posizionano come una controparte potenzialmente rilevante in qualsiasi riorganizzazione del settore delle telecomunicazioni italiano”.